

PER TUTTE LE CLASSI

METODI e STRUMENTI

Si premette che, compatibilmente con i dispositivi e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola, si utilizzeranno per tutti gli alunni metodi e strumenti di supporto all'apprendimento per una didattica inclusiva. Si potranno utilizzare i seguenti strumenti di lavoro per stimolare la curiosità e l'interesse degli allievi e favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati.

- libri di testo in adozione;
- materiali elaborati dall'insegnante forniti in dispensa su carta e o file;
- materiali online e offline scaricati da internet;
- materiali multimediali compatibilmente con i dispositivi e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola.

Si utilizzerà un approccio funzionale-comunicativo, con attività e modalità didattiche varie e flessibili:

- la lezione frontale, per fornire stimoli e modelli di analisi;
- la lezione interattiva, per stimolare la partecipazione attiva, la messa in pratica delle competenze linguistiche specifiche della disciplina, la richiesta mirata di aiuto.

Si potranno utilizzare anche

- la capacità di integrare conoscenze, abilità e competenze in gruppo;
- il lavoro a coppie e in piccolo gruppo strutturato e/o con modalità cooperative, per favorire processi di insegnamento/apprendimento tra pari, l'acquisizione e l'esercizio di competenze relazionali, la capacità di lavorare in gruppo;
- eventuali altre tecniche didattiche (ad esempio, classe capovolta) potranno essere sperimentate, qualora sia possibile nello specifico contesto di classe, in risposta alle varie caratteristiche cognitive degli alunni.

MODALITA' di VERIFICA e VALUTAZIONE

Tipologia e numero di prove:

La valutazione avverrà attraverso verifiche periodiche in itinere e alla fine di ogni modulo che potranno essere formative e/o sommative. La valutazione finale terrà conto dei progressi rispetto al livello di partenza, della partecipazione e dell'impegno dimostrato nelle attività proposte in classe e a casa. La valutazione finale non sarà quindi espressione della mera media matematica.

Si prevedono almeno quattro prove per periodo per le classi del biennio iniziale e tre per le classi del secondo biennio e per le classi quinte.

Le verifiche scritte potranno essere di tipo strutturato, semi-strutturato e non strutturato: esercizi di completamento/collegamento, scelta multipla, vero/falso, domande aperte, esecuzioni di esercizi anche articolati, interpretazione e risoluzione di problemi anche presentati in forma grafica.

Le verifiche orali potranno essere formali e informali. Consisteranno in colloqui individuali, interventi dal posto richiesti e/o spontanei.

Si utilizzerà la scala dei voti da 1 a 10, sulla base del punteggio assegnato, con riferimento alle griglie e/o rubriche di valutazione del singolo insegnante e a quelle comuni nel momento della loro approvazione in seno ai gruppi di lavoro esperti e curricoli.

Si concorderanno prove comuni finali da somministrare per classi parallele: tali prove saranno comuni a tutti gli indirizzi.

Una prova comune iniziale, relativa alle competenze acquisite precedentemente, con lo scopo di una più mirata programmazione dei tempi di svolgimento di ciascun modulo, sarà somministrata in tutte le classi prime. Tali prove non saranno valutate con un voto sul

registro.

Per favorire una misurazione il più possibile oggettiva, coerente e comparabile, le prove comuni avranno prevalentemente forma strutturata o semi-strutturata.

RECUPERO

Si prevedono le seguenti attività di recupero:

- recupero in itinere;
- pausa didattica;
- classi aperte (compatibilmente con le risorse disponibili);
- corso di recupero (nel periodo estivo);
- sportello didattico

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Caratteristica delle classi del nostro Istituto è l'eterogeneità dei discenti.

- a) Alunni disabili (con riferimento alla L.104/92) che seguono la programmazione della classe per obiettivi minimi;
- b) Alunni in situazione di disabilità che seguono una programmazione per obiettivi differenziati;
- c) Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (con riferimento alla L.170/10 e successive linee guida);
- d) Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (con riferimento alla circolare del 27 dicembre 2012 e successive integrazioni), individuati dal Consiglio di Classe, tra cui alunni stranieri che hanno da poco o non hanno ancora acquisito l'italiano come L2.

a) Per gli alunni disabili (L.104) che seguono la programmazione della classe per OBIETTIVI MINIMI, tali obiettivi vengono definiti ed articolati in termini di contenuti / conoscenze / abilità / competenze e sono formulati di seguito alla programmazione per competenze di Dipartimento (inserita nei curricoli verticali di Istituto) delle rispettive classi. Sono obiettivi fondamentali quelli irrinunciabili per la comprensione e lo svolgimento efficace delle programmazioni successive e quelli afferenti alle competenze in uscita della classe quinta.

Per la scelta dei contenuti si fa riferimento a quelli fissati nella suddetta programmazione, che individua i livelli essenziali delle conoscenze disciplinari.

Eventuali riduzioni e/o adattamenti non possono essere definiti a priori in modo generalizzato, poiché si ritiene opportuno farlo in corso d'anno insieme al docente di sostegno e all'alunno, sulla base delle sue caratteristiche individuali.

Le verifiche saranno equipollenti, ovvero potranno essere differenti per modi, tempi, contenuti rispetto alle prove somministrate alla classe, coerenti con quanto svolto e definito nella programmazione individualizzata (PEI).

b) Per gli alunni in situazione di handicap (L.104) che seguono una programmazione con OBIETTIVI DIFFERENZIATI, si concorderà con il consiglio di classe e con l'insegnante di sostegno la scelta di obiettivi, contenuti, strumenti, metodi, modalità di verifica e valutazione che favoriscano l'apprendimento e l'integrazione.

Le verifiche saranno differenziate, coerenti con quanto svolto e definito nella programmazione individualizzata (PEI).

c) Per gli alunni con DSA, si accoglie quanto indicato dalla L.170:

- Obiettivi: «non differenziare, in ordine agli obiettivi, il percorso di apprendimento dello studente»;
- Contenuti: «possono essere disciplinarmente significativi ma ridotti»; si provvederà in corso d'anno, sulla base delle osservazioni e valutazioni dell'insegnante in merito alle caratteristiche ed agli interessi dell'alunno/a, ad operare scelte ed eventuali riduzioni dei contenuti.

•Utilizzo di misure dispensative, strumenti compensativi, materiali e strategie didattiche adeguate, inseriti nella Programmazione Didattica Personalizzata: tale opportunità è da considerarsi come assunzione di corresponsabilità e partecipazione attiva al progetto educativo da parte dello studente e della famiglia.

d) Per gli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (con riferimento alla circolare del 27 dicembre 2012 e successive integrazioni) individuati dal C.d.C. si procederà, sulla base della normativa in materia e delle specifiche caratteristiche del discente, all'individuazione dei metodi, degli strumenti compensativi e delle misure dispensative più adeguati a rispondere ai bisogni dell'alunno/a. Per gli alunni stranieri che hanno da poco o non hanno ancora acquisito l'italiano come L2 si procederà sulla base dei documenti approvati dal Collegio Docenti dell'Istituto.

METODI e STRUMENTI

Sulla base di quanto premesso, compatibilmente con i dispositivi e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola, si utilizzeranno per tutti gli alunni metodi e strumenti di supporto all'apprendimento per una didattica inclusiva. In particolare per tutti gli alunni con BES, sulla base delle caratteristiche specifiche:

- si stimolerà e favorirà l'utilizzo delle tecnologie didattiche di supporto all'apprendimento, in classe e a casa, sia per lo studio che per le verifiche scritte, ritenute più adeguate dal docente in accordo con la famiglia, in un'ottica di individualizzazione del percorso
- si proporrà la costruzione di tabelle, schemi, ecc. in classe in modalità interattiva e/o in piccolo gruppo per esercitare la produzione di materiali personalizzati;
- si stimolerà e favorirà la produzione individuale di schemi, tabelle, mappe, esercizi guida, personalizzati, da utilizzare come mediatori didattici, in versioni opportunamente adeguate e distinte per lo studio e per le verifiche: per queste ultime i mediatori devono essere presentati e concordati con l'insegnante precedentemente alla verifica.

MODALITA' di VERIFICA, VALUTAZIONE, RECUPERO

Le verifiche e la valutazione saranno coerenti con gli obiettivi fissati nella programmazione individualizzata (Alunni L.104) e personalizzata (Alunni L.170 con DSA e altri BES).

Per l'orale si prevedono verifiche programmate. Per le verifiche, sia scritte che orali, si prevede la possibilità di adottare strumenti compensativi, misure dispensative e mediatori didattici presentati e concordati precedentemente con l'insegnante.

Gli errori verranno corretti: l'opportunità e le modalità della correzione saranno comunque concordate sulla base delle caratteristiche del singolo alunno, con l'obiettivo di sostenerne la motivazione e fornire stimoli corretti.

La valutazione terrà prevalentemente in considerazione gli aspetti di contenuto e procedurali.

Le strategie di recupero per gli alunni con programmazione individualizzata (PEI) saranno progettate insieme al docente di sostegno ed alle eventuali altre figure che partecipano al progetto educativo.

Per gli alunni con DSA e con Altri BES, oltre alle stesse attività di recupero previste per la classe, saranno indicate eventuali ulteriori risorse messe a disposizione dalla scuola.